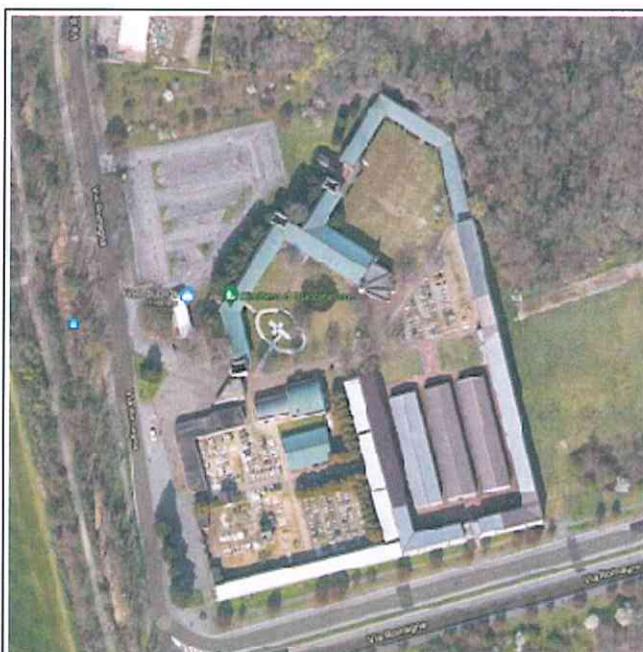




**COMUNE DI BUCCINASCO**  
**Città Metropolitana di Milano**

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



**REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI, OSSARI, CINERARI E  
CAPPELLE GENTILIZIE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE  
DI VIA ROMAGNA**

**STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**Progettista**  
Servizio LL.PP.

**ELABORATO**  
**REL**

**Responsabile del**  
**Procedimento**

Ing. Daniele Antonini

**Responsabile di P.O. Settore**  
**LL.PP. e Manutenzioni**  
Ing. Daniele Antonini

DATA EMISSIONE: Novembre 2021

AGGIORNAMENTO: Marzo 2022







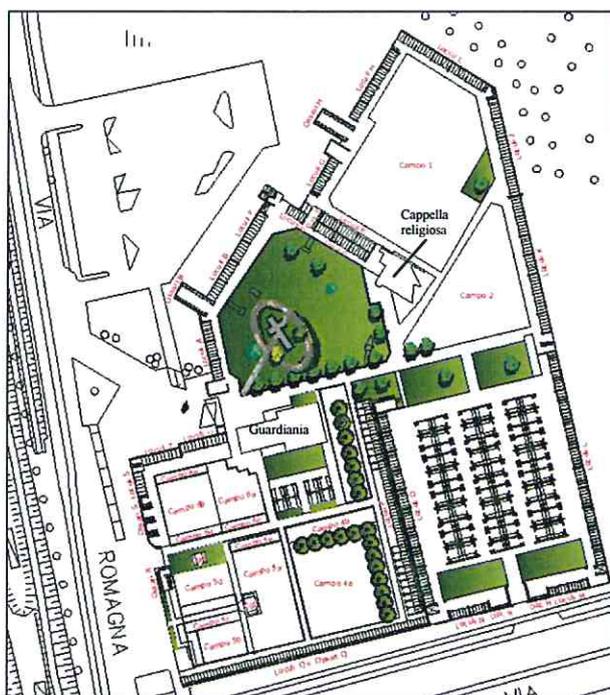
## INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area in questione è individuata nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Buccinasco al Fg. 16, mappali A, 211, 212; l'area verde di pertinenza è identificata catastalmente sul Fg. 16, mappali 43, 146.

Il Cimitero comunale di Buccinasco, sito in via Romagna angolo via Archimede, ha un accesso pedonale e due accessi carrai lungo via Romagna e un ingresso carrabile su via Archimede.



Visione aerea (Fig. 1)



Planimetria stato di fatto (Fig. 2)

Il cimitero è stato ampliato più volte nel corso degli anni fino ad assumere la conformazione attuale (vedasi planimetria stato di fatto – Fig. 2).

Vi sono blocchi di loculi, ossari e cinerari; campi di sepoltura a terra decennali e ventennali, cappelle gentilizie (alcune anche storiche), ossario comune e il giardino delle rimembranze (un'area per lo spargimento delle ceneri).

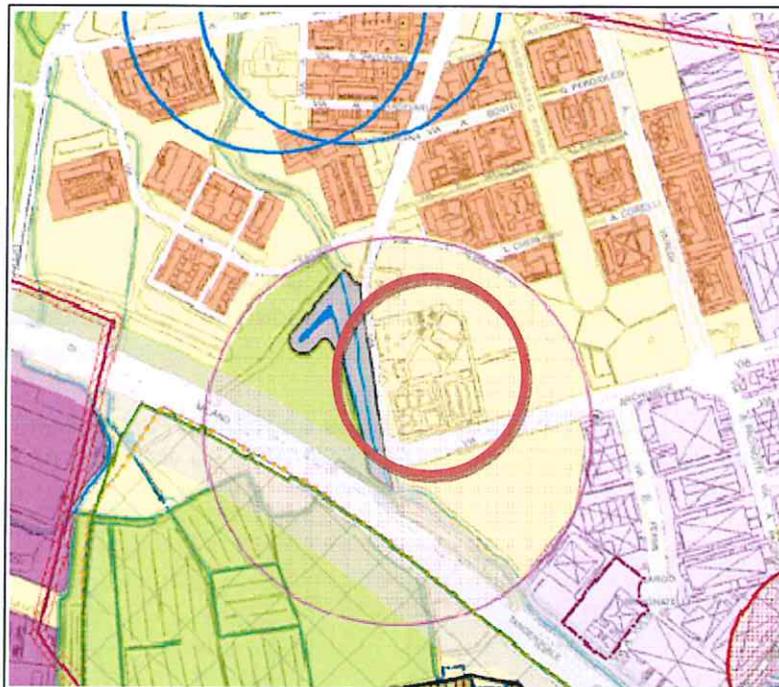
All'interno del perimetro del cimitero vi sono anche la cappella religiosa, la guardiana con annessi camera mortuaria e magazzino (per il deposito dei materiali e del montafereetri mobile).

## VERIFICHE URBANISTICHE

Ai sensi del P.G.T. vigente, l'area risulta così classificata:

Servizi pubblici o di interesse pubblico per le quali le N.T.A. non prevedono indici urbanistici. Le limitazioni consistono in regole logiche e di buon senso per creare una uniformità all'interno dell'intera area cimiteriale.

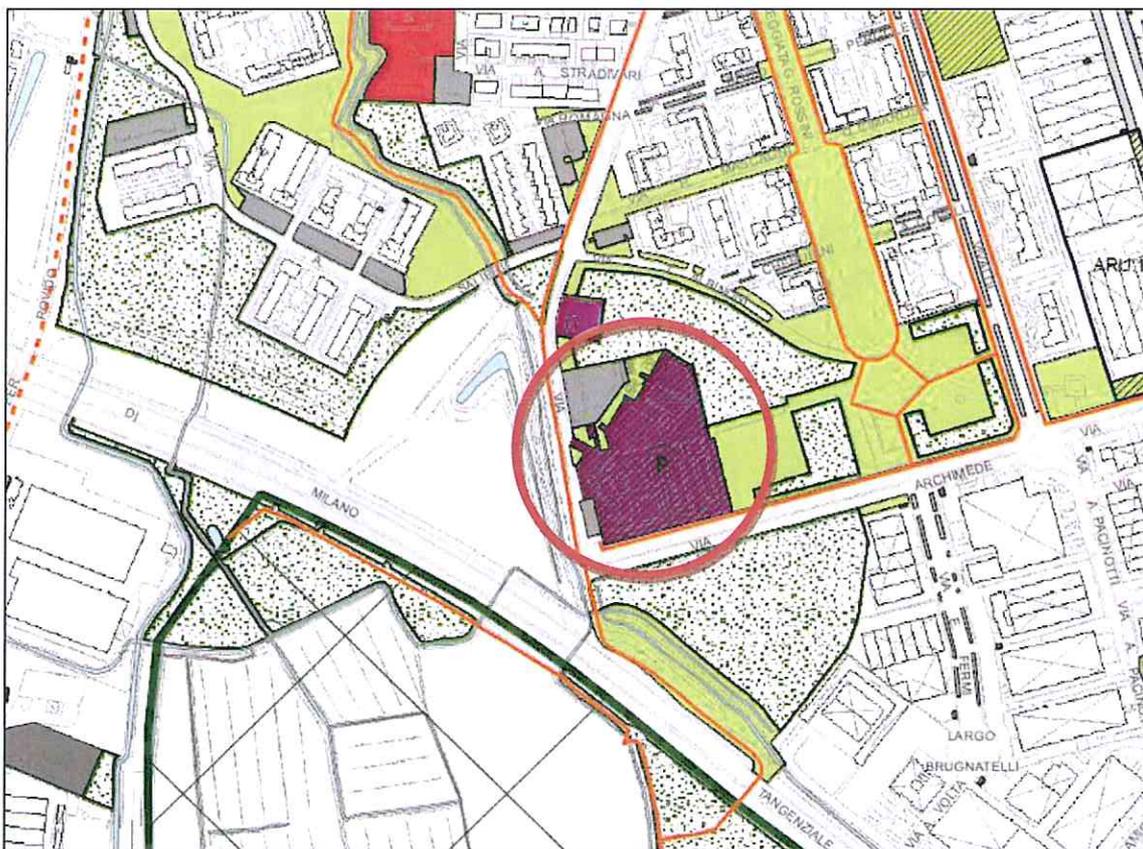
# ESTRATTO TAV. PR 01 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO IN AMBITI OMOGENEI



- Confine comunale
- Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi: Fascia di rispetto Naviglio
- Adeguamento al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano**
- Perimetro PASM
- Piani di cintura urbana (art. 26 NTA PASM)
- Proposta di parco naturale (art. 1 NTA PASM)
- Nuclei di grande valore storico ambientale (art. 38 NTA PASM)
- Nuclei rurali di interesse paesistico (art. 38 NTA PASM)
- Sub-zona cave cessate (art. 37 NTA PASM)
- Sub-zona impianti sportivi e ricreativi (art. 36 NTA PASM)
- Territori di cintura metropolitana (art. 25 NTA PASM)
- Territori agricoli e verde di cintura urbana (art. 26 NTA PASM)
- Zona attrezzata per la fruizione (artt. 35 e 27 NTA PASM)
- Norme transitorie finali**
- PA convenzionato
- PA convenzionato in itinere
- PA approvato e non convenzionato
- Reti tecnologiche**
- Linea elettrodoto
- Distanze di prima approssimazione (DpA)**
- Relative agli assi degli elettrodotti (Circolare Ministero dell'Ambiente 15/11/2004 prot. D9A/2004/25291)
- Relative agli assi dell'elettrodoto R/S Rogoredo-Baggio
- Vincoli di difesa del suolo**
- Aree di salvaguardia dei pozzi pubblici**
- Area tutela assoluta del pozzo ad uso idropotabile (10m)
- Area di rispetto del pozzo pubblico definita con criterio geometrico (200m)
- Vincoli amministrativi (limiti all'edificazione)**
- Fascia di rispetto cimiteriale
- Fascia di rispetto del depuratore
- Fascia di rispetto stradale ai sensi del Codice della Strada
- Piano attuativo (art. 28 PdR)
- Perimetro Grandi Strutture di Vendita
- Area a rischio incidente rilevante (eventi incidentali Flash Fire) - Prefettura di Milano Ufficio Territoriale del Governo
- Tutele sovraordinate**
- Beni dichiarati di interesse storico artistico (artt. 10 e 13 - DLgs. 42/04 del Ministero per i beni e le attività culturali)
- Classificazione del territorio comunale e disciplina d'uso**
- Ambiti dei Nuclei di Antica Formazione urbana (art. 26 NTA PdR)
- Ambito residenziale consolidato - Bc (art. 27 NTA PdR)
- Ambito residenziale consolidato soggetto a prescrizioni - Bc' (art. 27 NTA PdR)
- Ambito misto consolidato - Mo (art. 28 NTA PdR)
- Ambito consolidato misto commercio
- Verde privato
- Ambiti agricoli
- Impianti di distribuzione carburante (art. 17 NTA PdS)
- Servizi pubblici o di interesse pubblico
- Aree private, asservite o non asservite, con funzione pubblica (art. 17 NTA PdR)
- Ambito non soggetto a trasformazione urbanistica



# ESTRATTO TAV. PS 01 - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO ESISTENTI E PREVISTE



Confine comunale

### Ambiti di Trasformazione 2020

AT | Ambiti di Trasformazione

ARU | Ambiti di Rigenerazione Urbana

### Classificazione delle aree per servizi abitativi

*esistente progetto da riqualificare*

			Aree e attrezzature scolastiche IS
			Attrezzature di interesse pubblico o generale AC
			Aree e attrezzature destinate allo sport AS
			Aree destinate a Edilizia Residenziale Pubblica ERP
			Aree a verde urbano, piazze e spazi pubblici V
			Aree destinate a rinaturalizzazione, forestazione VF
			Percorso naturalistico
			Viabilità e servizi connessi SV
			Aree e attrezzature religiose AR
			Attrezzature cimiteriali
			Parcheggi
			Servizi tecnologici



### Rete dei percorsi ciclopeditoni

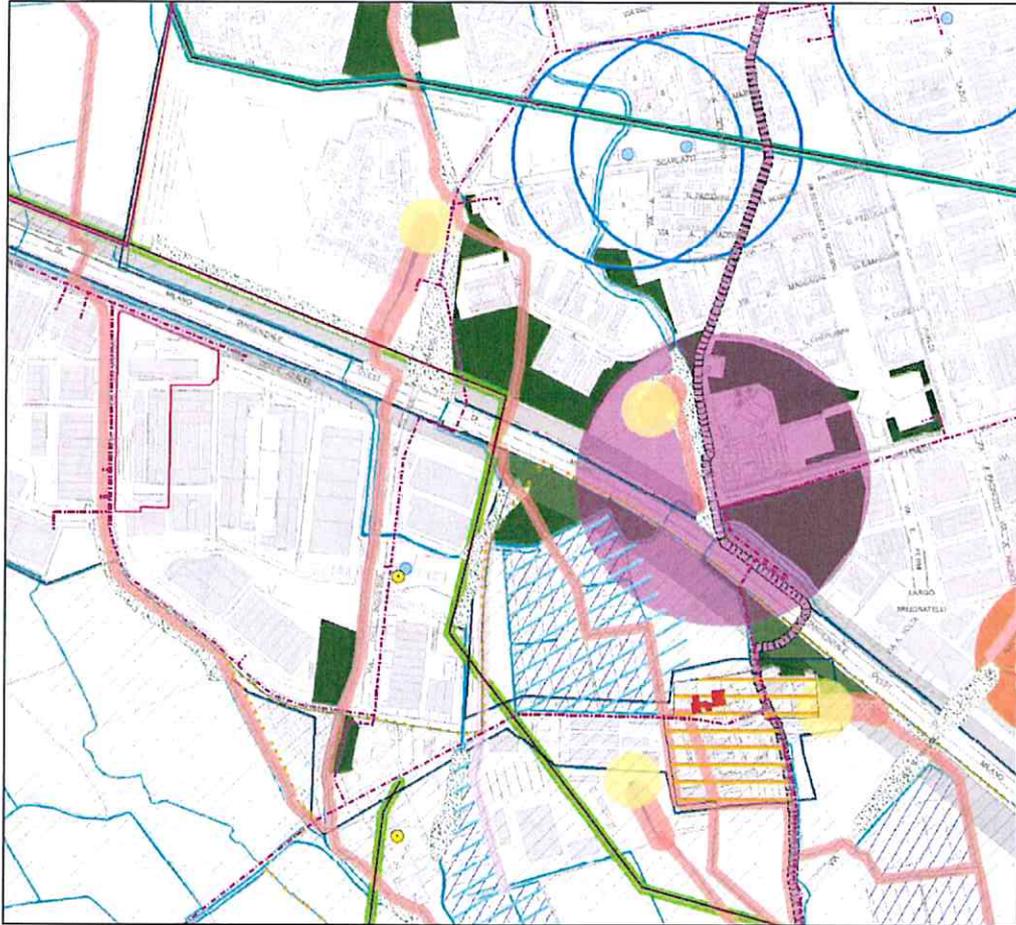
*esistente progetto*  
 Ciclabili

### Adeguamento al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano

- Perimetro Parco Agricolo Sud Milano vigente
- Zona attrezzata per la fruizione - Servizio sovracomunale (art. 35 e 27 NTA PASM)
- Corsi d'acqua, canali e specchi d'acqua artificiali



# ESTRATTO TAV. DP 5 - CARTA DEI VINCOLI DI SINTESI



-  Confine comunale
  -  Stabilimento a incidente di rischio rilevante - Zona di attenzione (D.Lgs. 314 del 17/08/1999)
  -  Ripetitori telefonia
- Reti tecnologiche**
- Elettrodotti**
-  Elettrodotto
  -  Elettrodotto interrato
  -  Rete gas MP
  -  Metanodotto
  -  Perimetro PADM
  -  Piani di cintura urbana - art. 26 PADM
  -  Proposta di parco naturale - art. 1 PADM
  -  Emergenze storico-architettoniche - art.40 PADM
  -  Manufatti della storia agraria - art.40 PADM
  -  Nuclei rurali di interesse paesistico - art.38 PADM
  -  Nuclei di grande valore storico monumentale - art.38 PADM
  -  Percorso di interesse storico-paesistico - art.43 PADM
  -  Fascia di rispetto Naviglio (individuata dal P.T.R.A. approvato con DGR n. 72 del 16/11/2010)
  -  Fascia di rispetto teste dei fontanili 50 m (art. 34 NTA PTCP)
  -  Fascia di rispetto fontanili 10 m
  -  Fascia di rispetto aste dei fontanili 25 m (art. 34 NTA PTCP)
  -  Fascia di rispetto reticolo lanco minore 10 m
  -  Marcite e prati marcion (art. 44 NTA PADM)
  -  Aree boscate individuate dal PIF
  -  Centro abitato



	Fascia di rispetto cimiteriale	
	Fascia di rispetto del depuratore	
	Area a rischio incidente rilevante (eventi incidentali Flash Fire) - Prefettura di Milano Ufficio Territoriale del Governo	
	Fascia di rispetto autostradale	
	Relativa agli assi degli elettrodotti (Circolare Ministero dell'Ambiente 15/11/2004 prot. D.G.A./2004/26291)	
	Relativa agli assi dell'elettrodotto RIG Rogoredo-Baggio	
	Relativa agli assi del gasdotto	
<b>Aree oggetto di bonifiche</b>		
	Bonifiche	
	aree oggetto di rimozione rifiuti	
	bonifiche concluse	
<b>Vincoli di difesa del suolo</b>		
<b>Aree di salvaguardia dei pozzi pubblici</b>		
	Area tutela assoluta del pozzo ad uso idropotabile (10m)	
	Area di rispetto del pozzo pubblico definita con criterio geometrico (200m)	
<b>Sistema delle acque superficiali</b>		
<b>Sistema delle acque superficiali</b>		
	Naviglio	
	Cavi e Rogge	
	Emergenza naturale dell'acqua Fontanile	
	Laghi di cava	
	Oggetti anche zone umide.	
	Marcite e prati marcirati	
	Area di forestazione e rinaturalizzazione realizzate con progetti ambientali	
	Laghetti	

Trattandosi di un intervento all'interno del perimetro dell'area destinata ad attrezzature cimiteriali, essendo l'area di piena proprietà e disponibilità dell'Amministrazione Comunale, il progetto non è soggetto al rilascio di autorizzazione.

## VINCOLI AMBIENTALI

Dal punto di vista ambientale non ci sono particolari problemi che dettino specifiche misure di compensazione ambientale e per la salvaguardia della salute dei cittadini.

L'intervento previsto minimizza il relativo impatto ambientale in relazione alle possibili alternative localizzative e tipologiche. Le opere previste verranno realizzate all'interno dell'attuale perimetro cimiteriale, in un campo (campo 1) attualmente adibito a sepolture a terra. Questo tipo di sepoltura, a seguito di verifica statistica dei dati trasmessi dall'Ufficio Stato Civile degli ultimi anni, non viene più utilizzato e sono comunque disponibili alcuni posti in altri campi di dimensioni più contenute e vincolati da concessioni ancora in essere.

Si precisa che le indicazioni tecnologiche, che verranno assolve con la redazione del progetto definitivo, rispettano le norme in materia di tutela ambientale e che lo stesso sarà sottoposto all'approvazione da parte di ARPA e dell'ATS territorialmente competenti.



## RILIEVO FOTOGRAFICO

Per rendere edotti dello stato di fatto del cimitero si allega un sintetico rilievo fotografico riguardante gli accessi, ma con particolare evidenza del campo 1, oggetto del presente progetto quale luogo ove realizzare un nuovo blocco di loculi, ossari, cinerari ed anche alcune cappelle gentilizie.



*Ingresso principale del cimitero comunale – Via Romagna*

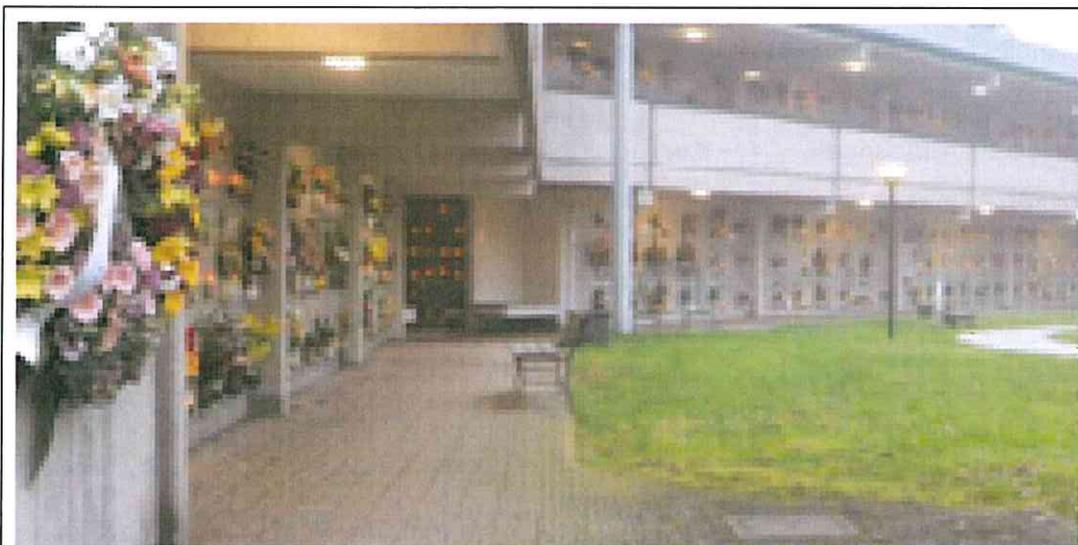


*Parcheggio a disposizione del cimitero comunale*





Vista Campo 1 – stato attuale



Vista loculi blocchi E - G



Vista campo 1

## DATI STATISTICI SERVIZIO STATO CIVILE

DECESSI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
2015-2020	148	164	153	164	202	214

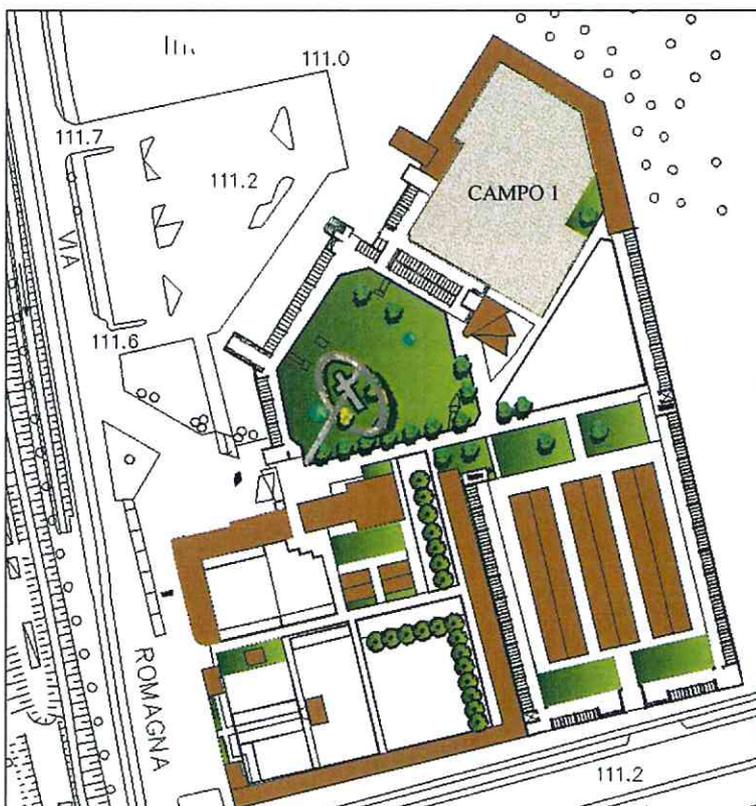
TIPO DI SEPOLTURA	LOCULI	OSSARI	CINERARI	CAMPI
2015-2020	60	65	13	15

DISPONIBILITA'	LOCULI	OSSARI	CINERARI	CAMPI 10 ANNI	CAMPI 20 ANNI
2021	54	550	5	20	22

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

A seguito dei dati sopra citati, in merito all'esigenza di posti cimiteriali e alle scadenze delle concessioni di loculi ed ossari, si evince che in tempi relativamente brevi sarà necessario realizzare:

- nuovi blocchi di loculi prefabbricati;
- nuovi blocchi ossari e cellette cinerarie, essendo sempre più ricorrente la scelta della cremazione da parte dell'utenza;
- nuove cappelle gentilizie, in quanto richieste dalla cittadinanza.



Planimetria di riferimento

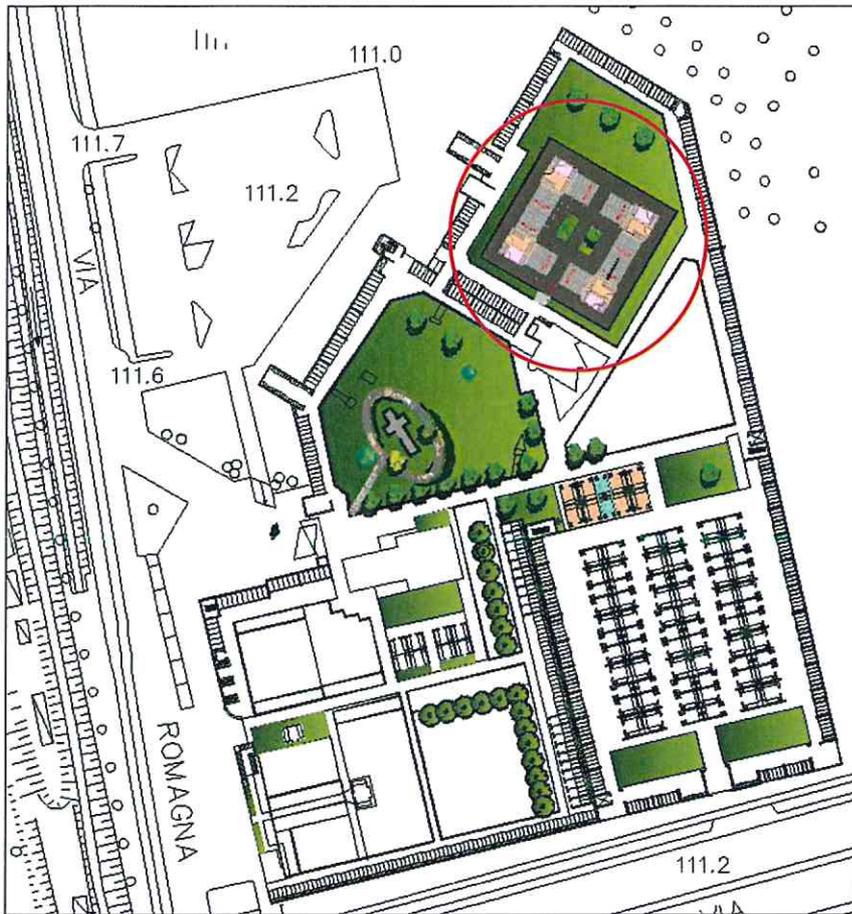
Alla luce delle necessità riscontrate, il presente progetto prevede quindi la realizzazione di un nuovo blocco con tipologie di sepoltura differenti, al fine di rispondere a tutte le richieste evidenziate.

L'area individuata per tale realizzazione è il campo di sepoltura a terra – campo1 – attualmente completamente libero e di ampie dimensioni (circa 1580mq).

La sepoltura in terra non viene più molto richiesta, pertanto l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno renderla disponibile per creare nuovi luoghi di sepoltura di differente tipologia.

Questa scelta risulta opportuna anche da un punto di vista logistico, riducendo i costi e tempi di realizzazione della nuova struttura in quanto abbattendo parte del parapetto al primo piano dei loculi denominato "Lo", non si rendono necessarie la costruzione di vano scale e monta feretri, potendo utilizzare gli esistenti.





Planimetria piano terra – (Fig. 3)

A piano terra verranno realizzati, oltre ai camminamenti in autobloccanti (come gli esistenti) i seguenti tipi di sepoltura:

- N. 8 blocchi di loculi frontali, composti da 192 loculi (6 colonne x 4 file),
- N. 2 cappelle di circa 13 mq, dotate di n. 8 loculi laterali (1 colonna x 4 file x 2 blocchi),
- N. 2 cappelle di circa 16 mq, dotate di n. 8 loculi laterali (1 colonna x 4 file x 2 blocchi) e n. 8 ossari frontali (1 colonna x 4 file x 2 blocchi).

La dotazione deve essere raddoppiata per ottenere la struttura "a corte" come evidenziato nell'immagine a fianco (Fig.3).

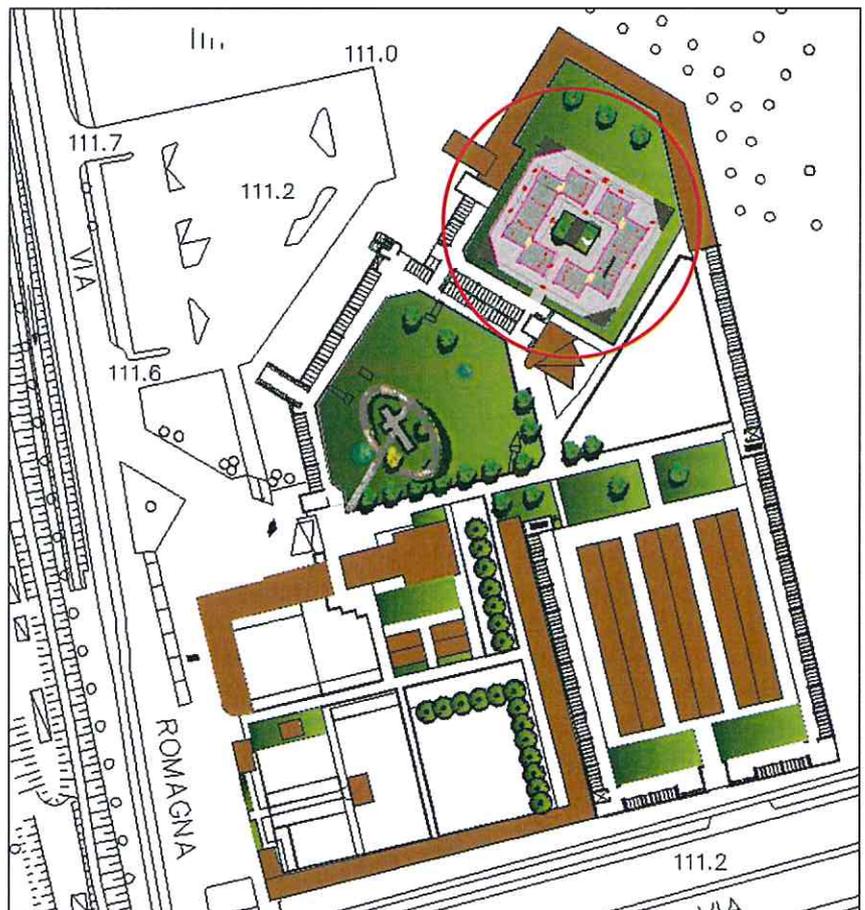
A piano primo verranno realizzati, oltre al ballatoio di collegamento alle strutture già esistenti, i seguenti tipi di sepoltura:

- N. 8 blocchi di loculi frontali, composti da 192 loculi (6 colonne x 4 file),
- N. 2 blocchi di loculi frontali (5 colonne x 4 file)
- N. 12 ossari frontali (1 colonna x 6 file x 2 blocchi),
- N. 84 cinerari frontali (7 colonne x 6 file x 2 blocchi).

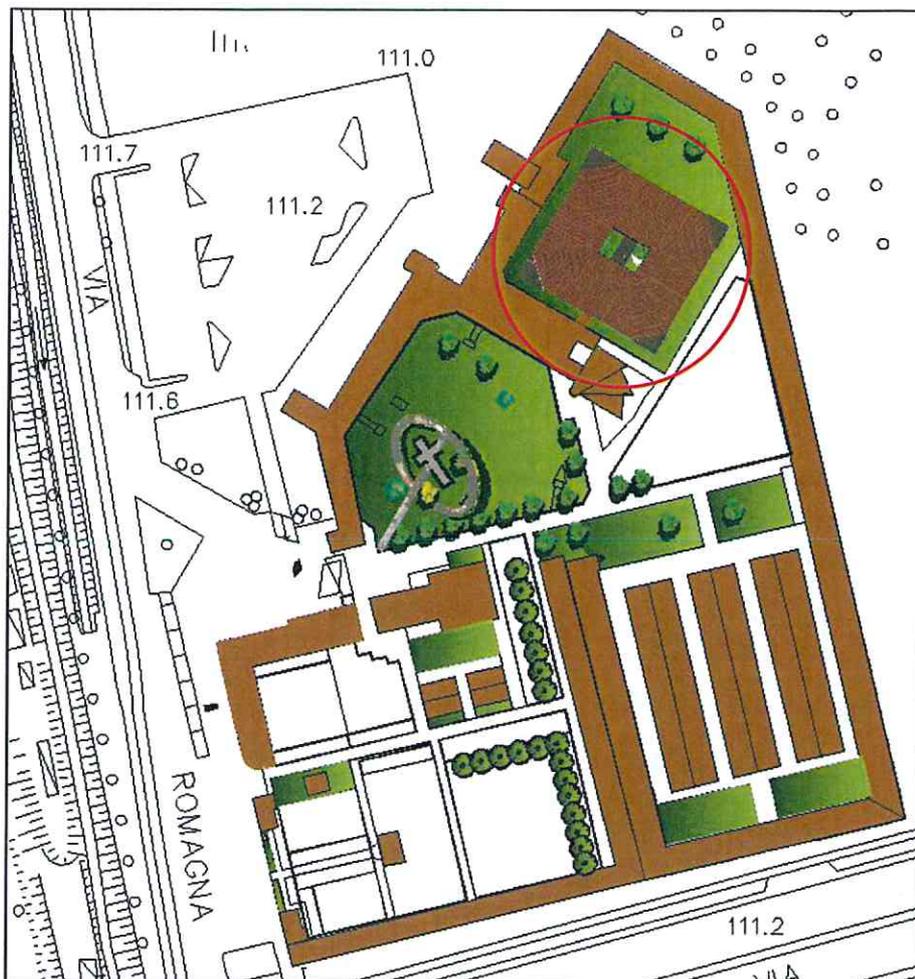
La dotazione deve essere raddoppiata per ottenere la struttura "a corte" come evidenziato nell'immagine a fianco (Fig.4).

Il progetto prevede la creazione di un giardino interno al blocco di nuova realizzazione.

Verranno realizzate due zone a verde con roseti e la messa a dimora di 2 alberi di magnolie, con due sedute in pietra per creare un luogo tranquillo e raccolto.



Planimetria piano primo – (Fig. 4)



Planimetria piano delle coperture

Il progetto prevede una copertura realizzata in lastre di lamiera pre-verniciata ad incastro (senza forature), su struttura telescopica. Nella parte sottostante il solaio verrà isolato e controventato.

Verrà realizzata seguendo l'andamento della sagoma dell'edificio e con doppia falda.

I pluviali arriveranno a terra: collocati lungo il perimetro esterno della struttura e all'interno della "corte". I pozzetti saranno a perdere nell'area a verde limitrofa.

La restante parte del campo 1 inutilizzata rimarrà destinata a verde, con la possibilità di essere impiegata per cinerari a terra.

## SCELTE PROGETTUALI

Il presente progetto ha voluto mantenere la modanatura dei blocchi dei loculi (6x4) al fine di creare una continuità con l'esistente. Il presente intervento riesce a creare un numero considerevole di luoghi di sepoltura, di differenti tipologie, per rispondere alle richieste per circa una decina di anni (stante le statistiche fornite dall'Ufficio dello Stato Civile).

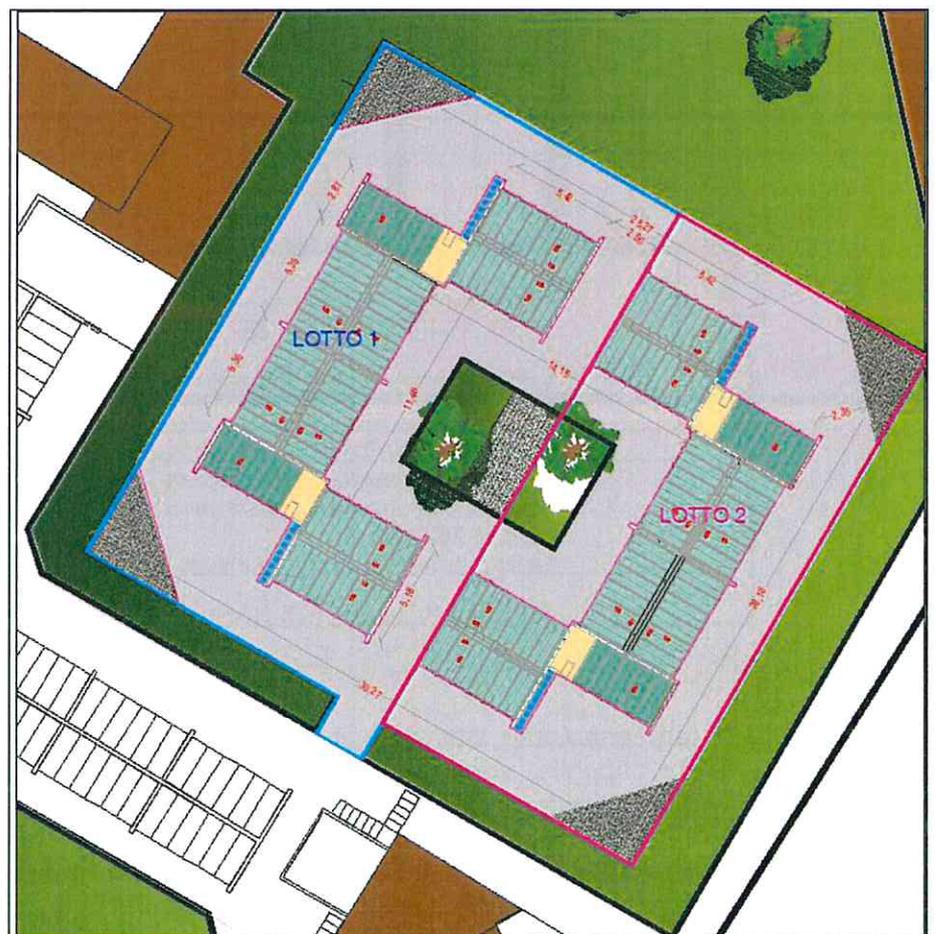
Essendo un intervento complesso così come formulato sarebbe impegnativo sia da un punto di vista economico sia in termini di tempi di realizzazione. Vista la necessità di spazi di sepoltura e l'assenza di fondi in bilancio, si procederà con lotti funzionali:

- **Lotto 1** - realizzazione di: n. 424 loculi frontali (suddivisi su due piani), n. 4 cappelle di cui due dotate di n. 8 loculi laterali e due dotate di n. 8 loculi laterali e di n. 8 ossari frontali (poste tutte al piano terra), n. 84 cinerari frontali (posti al primo piano), n. 12 ossari frontali (posti al primo piano). Questo primo intervento comprende tutte le operazioni propedeutiche per: l'installazione del cantiere, le predisposizioni degli impianti (elettrico, ad esclusione delle luci votive oggetto di appalto global service, irriguo e smaltimento acque meteoriche nonché la creazione di un giardino interno; composto da due aiuole con roseti e magnoglie e due sedute in pietra).
- **Lotto 2** - realizzazione di: n. 424 loculi frontali (suddivisi su due piani), n. 4 cappelle di cui due dotate di n. 8 loculi laterali e due dotate di n. 8 loculi laterali e di n. 8 ossari frontali (poste tutte al piano terra), n. 84 cinerari frontali (posti al primo piano), n. 12 ossari frontali (posti al primo piano). Quest'ultimo lotto, essendo a completamento dell'intera opera, comprende anche la sistemazione del verde annesso.

Il tutto come meglio descritto con la grafica sottostante.



Planimetria piano terra



Planimetria piano primo

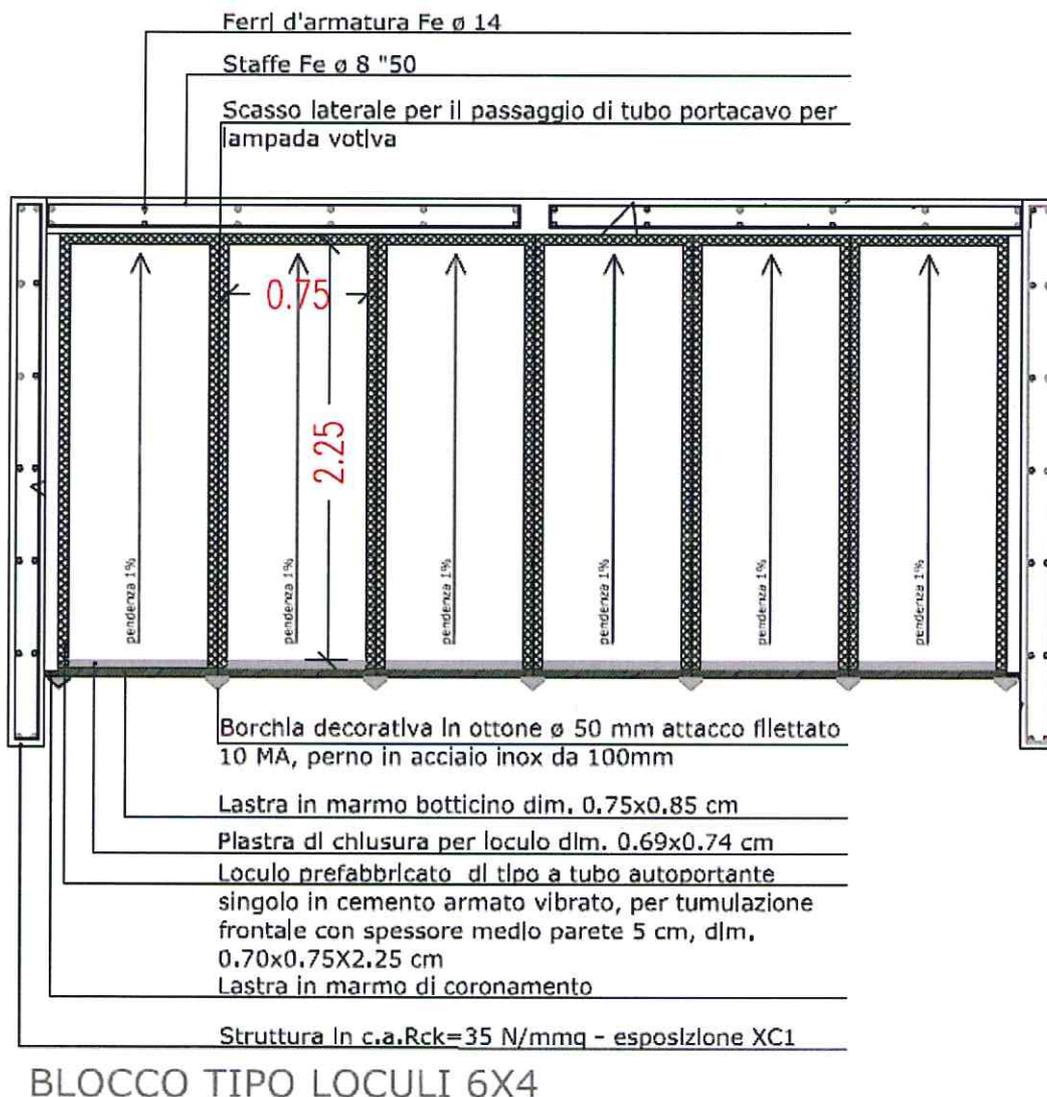


## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La nuova struttura verrà realizzata nel campo 1, creando un collegamento ai loculi esistenti, sfruttando così il vano scala e il monta feretri esistenti. L'edificio si sviluppa come una doppia "C" con la creazione di un piccolo giardino interno. Tale costruzione dovrà rispettare per caratteristiche tecniche ed estetiche i blocchi ivi presenti.

Trattasi di struttura in cemento armato a vista a due piani, composta per ciascun lotto (1 e 2, specchiati fra loro) da:

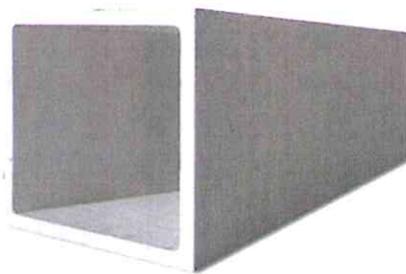
- 8 blocchi di loculi (1 blocco = 6x4 loculi frontali) – moltiplicati per due piani;
- 2 cappelle con 8 loculi e 8 ossari (1 blocco = 1x4 loculi laterali e 1 blocco = 1 x 4 ossari frontali) - solo al piano terra;
- 2 cappelle con 8 loculi (1 blocco = 1x4 loculi laterali) - solo al piano terra;
- 2 blocchi di loculi (1 blocco = 5x4 loculi frontali) – solo al piano primo;
- 2 blocchi di ossari (1 blocco = 1x6 ossari frontali) – solo al primo piano;
- 2 blocchi di cinerari (1 blocco = 7x6 cinerari frontali) – solo al primo piano.



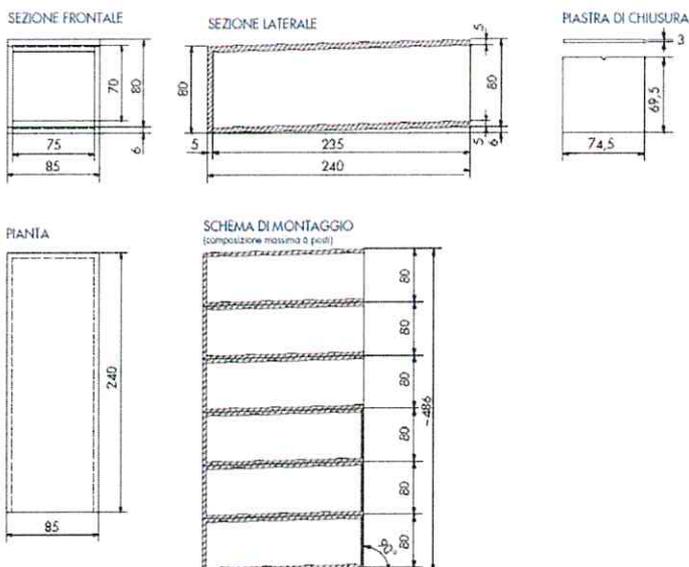
Le murature di tamponamento laterale agli ossari e alle cellette cinerarie, così come i setti murari di separazione tra le cappelle, verranno realizzati con mattoni alleggeriti (gas beton), al fine di avere lavorazioni più veloci e meno sporchevoli.

Nella logica di ridurre i tempi di lavorazione nonché il rispetto delle norme vigenti in materia igienico sanitaria si prevede l'installazione di loculi, ossari e cinerari di tipo prefabbricato.

## LOCULO APERTURA FRONTALE

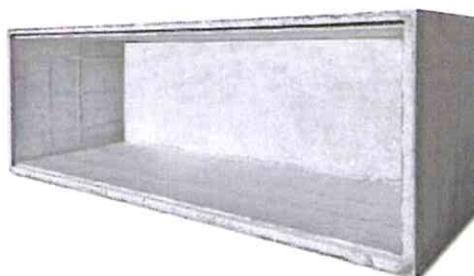


CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI ESTERNE CM.	DIMENSIONI INTERNE CM.	PESO KG.
LOCULI	Loculo apertura frontale	240x85x80h	235x75x70h	959
LSTLOC	Lastre loculo frontale		74,5x69,5	38

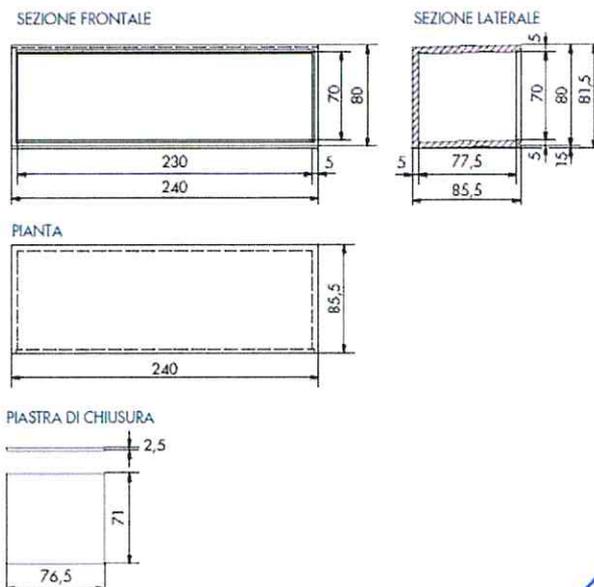


Tipologia di loculi con apertura frontale (blocchi 6x4 e 5x4, piano terra e piano primo)

## LOCULO APERTURA LATERALE

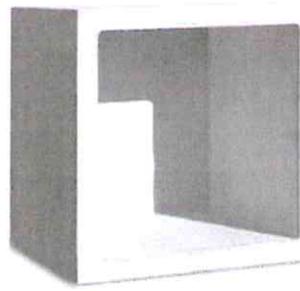


CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI ESTERNE CM.	DIMENSIONI INTERNE CM.	PESO KG.
LOCL	Loculo apertura laterale	240x85,5x80h	230x77,5x70h	826
LASLOC	Lastre chiusura loculo laterale		71x76,5	33

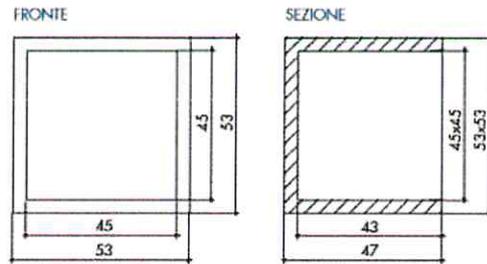


Tipologia di loculi con apertura laterale (blocchi 1x4, cappelle gentilizie piano terra)

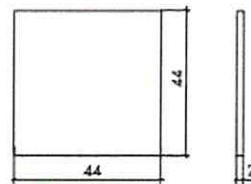
## URNA CINERARIA



CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI ESTERNE CM.	DIMENSIONI INTERNE CM.	PESO KG.
URNA	Urna cineraria	53x47x53h	45x43x45h	108
URC	Chiusura urna cineraria	44x44 sp. 2		9,5



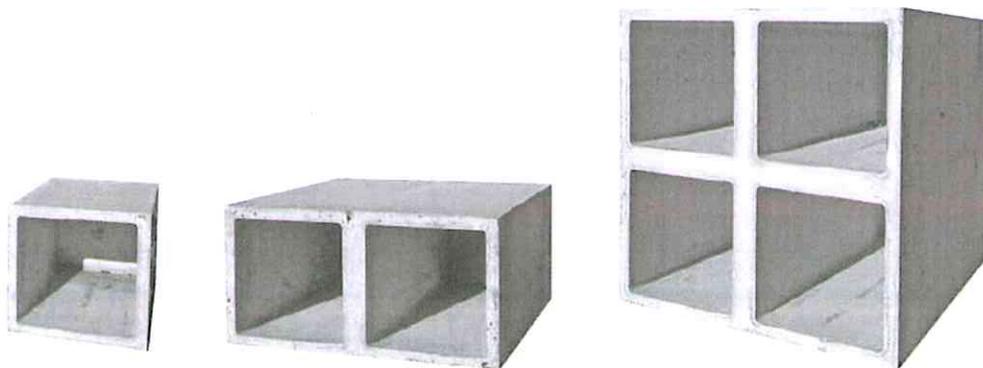
URNA CINERARIA



PIASTRA CHIUSURA

Tipologia di cinerari con apertura frontale (blocchi 7x6, piano primo)

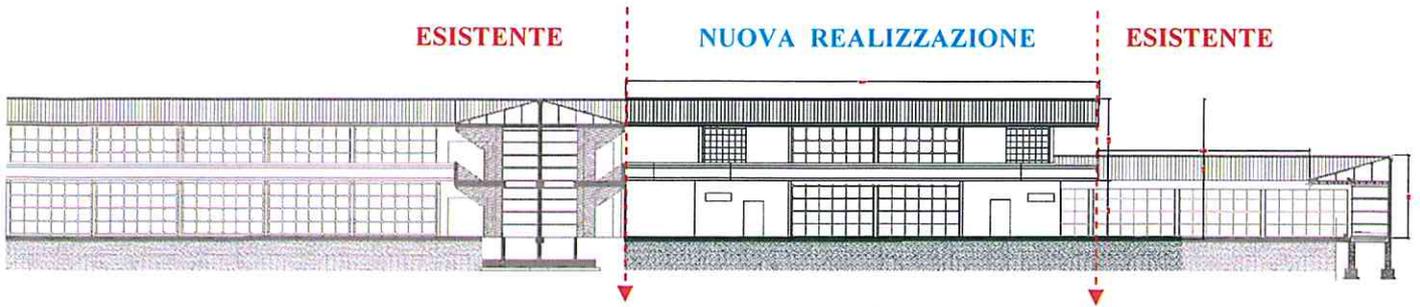
## OSSARI



CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI ESTERNE CM.	DIMENSIONI INTERNE CM.	PESO KG.
OSSARIO1	Ossario monolitico 1	37,5x77x 37,5h	31,5x73x 31,5h	87
OSSARIO2	Ossario monolitico 2	75x77x 37,5h	31,5x73x 31,5h	173



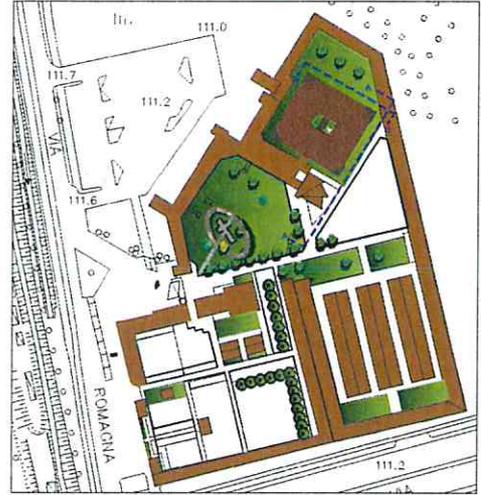
Tipologia di ossari con apertura frontale (blocchi 1x6, piano primo)



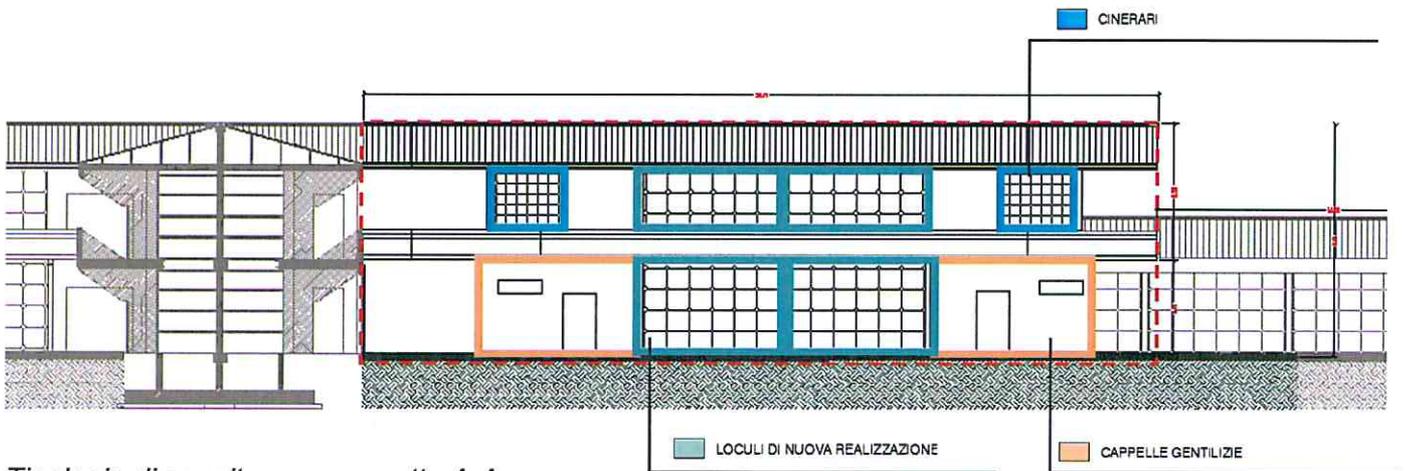
Prospetto A-A



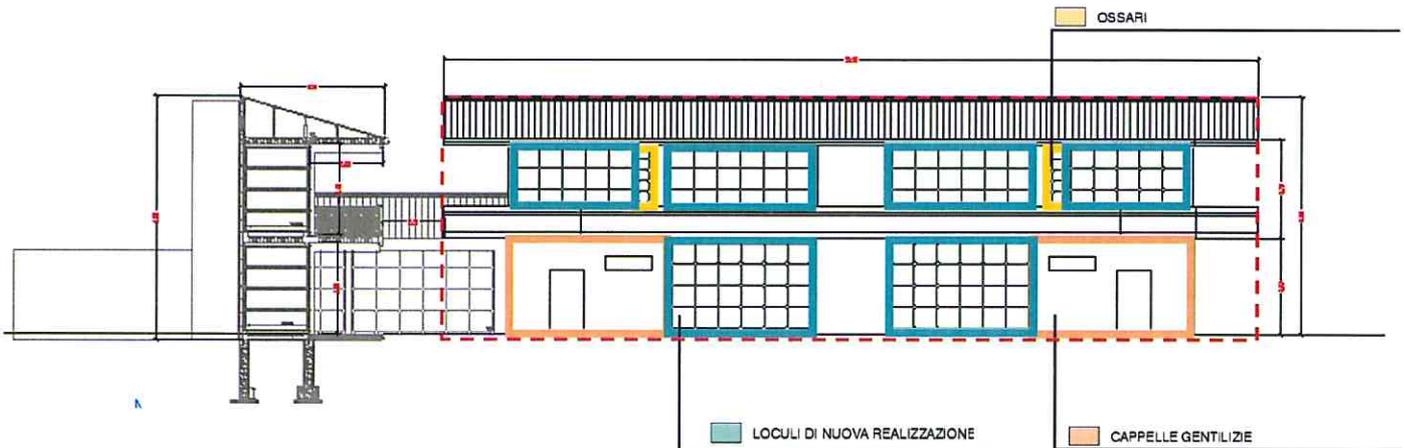
Prospetto B-B



Planimetria di riferimento



Tipologie di sepoltura – prospetto A-A



Tipologie di sepoltura – prospetto B-B

La copertura, così come quella esistente, sarà in pannelli coibentati in lamiera preverniciata color testa di moro, mono - falda sostenuta da sostegni telescopici.



## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Loculi, ossari, cassette e urne cinerarie, cassoni e tombe famiglia in calcestruzzo sono prodotti in conformità alle seguenti normative:

- DPR 10/09/1990, n.285 "Regolamento di polizia mortuaria",
- Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993, n.24 "Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR n. 285/90:circolare esplicativa,
- Regolamento Regionale del 9/11/2004, n.6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali",
- N.1"Modifiche al Regolamento Regionale del 9/11/2004, n.6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali "per quanto concerne le caratteristiche tecniche costruttive,
- Regolamento Regionale del 6/02/2007,
- D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e s.m.i.,
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i.,
- Legge n. 130 della Regione Lombardia del 30/03/2001,
- D.M. 14/01/2008 Norme Tecniche per le costruzioni,
- Legge Regionale Lombarda n. 17 del 27/03/2000 in tema di "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso";
- Legge Regionale Lombarda n. 38 del 21/12/2004 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 marzo 2000, n. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso" ed ulteriori disposizioni";
- Legge Regione Lombardia n° 19 del 20 dicembre 2005: Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale;
- Delibera n. 2611 del 11 dicembre 2000 della Giunta Regionale Lombarda in merito alle fasce di protezione degli osservatori astronomici specificate nella L.R. 17/00;
- Delibera n. 7/6162 del 20 settembre 2001 della Giunta Regionale Lombarda in merito ai criteri di applicazione della L.R. n.17/00;
- DPR 503/96 "Norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche";
- Leggi n. 9 del gennaio 1991 "Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";
- Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- Norma CEI 34-33 "Apparecchi di illuminazione. Parte II: Prescrizioni particolari. Apparecchi per l'illuminazione";
- Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche esterne";
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linee un cavo";
- Norma CEI 64-7 "Impianti di illuminazione pubblica e similari".



## CONCLUSIONI

In questo progetto non sono stati computati i costi per le indagini geologiche, idrogeologiche e i piani di caratterizzazione dell'intero campo 1, necessarie per procedere con la progettazione di tipo esecutivo.

Per tutti gli elementi di dettaglio, così come le scelte più specifiche, si rimanda alle fasi di progettazione successive.



